

IndirizziDiMemoria.it

Per far conoscere i luoghi del
Novecento di Cervia

Una mappa digitale, un portale di immagini e documenti organizzato dalla Biblioteca con la partecipazione dei cittadini e degli ospiti

Il 3 febbraio alle ore 10

Michela Lucchi, assessora alla cultura e **Paolo Sorcinelli**, storico sociale (Università di Bologna) introducono il progetto in Biblioteca



La Biblioteca comunale "Maria Goia" ha ricevuto un finanziamento regionale (*) per realizzare "Indirizzi di memoria del Novecento". Si tratta di costruire una **mappa digitale dei luoghi di Cervia** dove la storia del Novecento ha lasciato una traccia significativa. Sarà una mappa interattiva, accessibile da *computer, tablet e smartphone*: guiderà cittadini e turisti alla scoperta del passato raccontato da edifici, strade e piazze.

Quali luoghi?

La mappa comprenderà i luoghi che hanno segnato il passaggio dall'economia basata su agricoltura, salina e pesca a quella balneare - dai bagni alle pinete, dagli alberghi alle terme - ma anche i luoghi intorno a cui si sono formati i nuovi protagonisti della società - sindacati, cooperative e partiti - per passare alla partecipazione alle due guerre mondiali e alla stagione partigiana fino alle più recenti esperienze delle amministrazioni democratiche.

La Biblioteca comunale invita quindi tutti i cittadini e gli ospiti a cercare nei ricordi e nei cassette fotografie e ogni tipo di documentazione grafica, scritta e sonora per inserirli nella mappa, come testimonianze o stazioni di una memoria collettiva.

Quali immagini ? I documenti e le immagini verranno **immediatamente duplicati** in Biblioteca (restituendo così l'originale ai possessori); saranno inseriti in un portale consultabile on-line da tutti ripercorrendo le tappe della storia del nostro territorio, seguendo gli "indirizzi della memoria".

Per informazioni rivolgersi a : biblioteca@comunecervia.it; 0544-979384

*Legge regionale n. 3, 2016 a sostegno di interventi di istituzioni e associazioni locali per conservare la Memoria del Novecento per consegnarla alle future generazioni.